

## Piazza affari e il suo romanticismo



**Giovedì 9 marzo alle ore 11 verrà presentata l'ultima ricerca curata dal Centro per la cultura d'impresa. In luce uno degli aspetti più caratteristici di una Milano oramai scomparsa: le grida della Borsa valori**

Il fumo, le urla, le chiamate, i telefoni in continua ebollizione, le corse, i foglietti per terra con i vari ordini dei clienti. Questi forse alcuni degli aspetti più romantici della Borsa di Milano che si sono persi con le riforme introdotte negli ultimi anni, in particolare la completa informatizzazione delle transazioni finanziarie.

Chi ha almeno venticinque - trent'anni ricorda i collegamenti del **telegiornale** dalle grida; Piazza Affari sembrava un recinto di matti popolato da gente che comunicava con strani segnali in codice.

Si è persa un'anima e anche una coloritura passionale che si ritrova ancora oggi in poche piazze finanziarie, tra cui **Wall Street** a New York.

Con la creazione per legge delle SIM, società d'intermediazione mobiliare, gli agenti di cambio - figure mitiche di quell'arcano mercato - sono andati a essere ridimensionati, salvandosi solo i più importanti, i quali a loro volta hanno trovato un **alleato strategico** nelle banche.



Di questo e di altro si parlerà giovedì 9 marzo ore 11 in occasione della presentazione del volume curato da **Roberta Garruccio** di Centro per la cultura d'impresa - associazione attiva in diversi campi tra cui la ricerca storica e la valorizzazione del patrimonio storico-documentale pubblicato dalla Rubettino Editore dal titolo: *"Le grida. Memoria, epica, narrazione della Borsa valori di Milano (1945-1995)"*.

Interverranno tra gli altri alcuni dei protagonisti diretti di quei mitici anni, in particolare **Attilio Ventura**, membro del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano e **Ettore Fumagalli**, titolare della Banca KBL Fumagalli Soldan. Non poteva ovviamente mancare la voce della nuova Borsa; porterà il suo contributo l'attuale Presidente di Borsa italiana SpA, **Angelo Tantazzi**.



**Un'opera** sicuramente utile e interessante quella predisposta dal Centro per la cultura d'impresa che si inserisce in un cammino che ha visto l'uscita di altri due volumi riferiti al mondo delle contrattazioni azionarie italiane: *"Le società quotate alla Borsa valori di Milano dal 1861 al 2000. Profili storici e titoli azionari"* e *"La lingua del tumulto. Un'archeologia di saperi di borsa"*. Uno strumento per non dimenticare un periodo importante non solo di storia **economico-finanziaria** ma dell'Italia in generale, dall'Unità

ad oggi.

9 marzo 2006 ore 11.00

Palazzo dei Giureconsulti-Piazza Mercanti 2 Milano

Presentazione de:

*"Le grida. Memoria, epica, narrazione della Borsa valori di Milano (1945-1995)"*

A cura di Roberta Garruccio

Centro per la cultura d'impresa

Rubettino editore